



**REGOLAMENTO
COMITATO UFFICIALI DI GARA**
Artistico

Approvato con delibera del Consiglio Federale
N. 133 del 28 novembre 2014

<u>ORGANI DEL COMITATO UFFICIALI DI GARA</u>	1
ART. 1 – IL RESPONSABILE DI SETTORE	1
ART. 2 – COMITATO DIRETTIVO DI SETTORE	1
ART. 3 – RESPONSABILE REGIONALE	2
<u>GLI UFFICIALI DI GARA</u>	2
ART. 4 – GLI UFFICIALI DI GARA	2
ART. 5 – GLI ALLIEVI GIUDICI	2
ART. 6 – I GIUDICI DI PRIMO LIVELLO	3
ART. 7 – I GIUDICI DI SECONDO LIVELLO	3
ART. 8 – I SEGRETARI-CALCOLATORI	3
ART. 9 - GLI ISTRUTTORI	3
ART. 10 – I REFERENTI TECNICI	3
<u>DIRITTI E DOVERI DEGLI UFFICIALI DI GARA</u>	3
ART. 11 - DIRITTI DEGLI UFFICIALI DI GARA	3
ART. 12- DOVERI DEGLI UFFICIALI DI GARA	4
<u>ESCLUSIONE DAI QUADRI</u>	4
ART. 13 – ESCLUSIONE TEMPORANEA	4
ART. 14 – RIAMMISSIONE NEI QUADRI	4
ART. 15 – ESCLUSIONE DEFINITIVA	4
<u>FORMAZIONE DEGLI UFFICIALI DI GARA</u>	5
ART. 16 - CORSI PER ASPIRANTI GIUDICI	5
ART. 17 – ESAMI PER ALLIEVI GIUDICI	5
ART. 18 –PASSAGGIO A GIUDICE DI PRIMO LIVELLO	6
ART. 19 –PASSAGGIO A GIUDICE DI SECONDO LIVELLO	6
ART. 20– PASSAGGIO A GIUDICE INTERNAZIONALE	6
ART. 21 – COMMISSIONE D’ESAME	6
<u>AGGIORNAMENTO DEGLI UFFICIALI DI GARA</u>	7
ART. 22 – CORSI DI AGGIORNAMENTO LOCALE	7
ART. 23 – RADUNI NAZIONALI	7
ART. 24 – AGGIORNAMENTO PER SEGRETARI/CALCOLATORI	7
<u>DESIGNAZIONI</u>	8
ART. 25 - DISPONIBILITA’ E LIMITAZIONI	8
ART. 26 DESIGNAZIONI CAMPIONATI ITALIANI	8

ART. 27 - ACCETTAZIONE	8
ART. 28 – MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI	8
ART. 29 - DISPOSIZIONE GENERALE	8

ORGANI DEL COMITATO UFFICIALI DI GARA

ART. 1 – IL RESPONSABILE DI SETTORE

Le funzioni ed i compiti del Responsabile di Settore sono individuate dall'art. 6 del Regolamento del Comitato Ufficiali di Gara.

Egli presiede il Comitato Direttivo di Settore Artistico.

ART. 2 – COMITATO DIRETTIVO DI SETTORE

Il Comitato Direttivo di Settore per la specialità artistico è costituito ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Generale CUG, ed è composto dal Responsabile di Settore e da sei Componenti, di cui un Segretario – Calcolatore, possibilmente in rappresentanza di aree geografiche diverse.

Il Comitato Direttivo di Settore Artistico rappresenta tutti gli Ufficiali di Gara sul territorio nazionale.

Il Comitato Direttivo di Settore, oltre ai compiti specificatamente indicati nelle norme che seguono, ha il dovere di:

- reclutare, preparare, istruire, aggiornare ed inquadrare gli Ufficiali di Gara su tutto il territorio nazionale;
- elaborare proposte al Settore Tecnico da sottoporre per il tramite del Presidente del CUG all'approvazione del Consiglio Federale per l'istruzione, la formazione e la tutela degli Ufficiali di Gara;
- nominare di concerto con il Responsabile di Settore, i Referenti Tecnici e gli Istruttori;
- coordinare i Referenti Tecnici e gli Istruttori locali e nazionali nello svolgimento dei corsi di formazione e aggiornamento territoriale;
- elaborare le linee guida per la valutazione di ogni disciplina e per la gestione delle gare allo scopo di attuare un'unità di giudizio e di comportamento degli Ufficiali di Gara su tutto il territorio nazionale.

I Componenti il Direttivo sono anche da considerarsi Referenti ed Istruttori.

Entro il mese di dicembre di ogni anno, il Comitato Direttivo presenta al Consiglio Federale, per il tramite del Presidente del CUG, un preventivo di spesa relativo all'attività formativa nazionale e regionale e una relazione finale. La FIHP finanzia l'attività formativa nazionale e territoriale stabilita annualmente dal Consiglio Federale, in base al preventivo di spesa presentato dal Comitato Direttivo tramite il Presidente del CUG.

Le decisioni in seno al Comitato Direttivo di Settore Artistico sono prese a maggioranza dei suoi membri. Nei casi di peculiare urgenza, è rimessa al Responsabile di Settore autonomia decisionale. In ogni caso, le decisioni adottate dal Responsabile dovranno essere tempestivamente comunicate ai Componenti del Direttivo, che dovranno ratificarle nella riunione immediatamente successiva.

Ogni Componente del Comitato Direttivo è incaricato di seguire la formazione degli Ufficiali di Gara per una disciplina specifica quali singolo, danza, show o coppie artistico, nonché del rapporto e dell'impiego dei giudici tesserati con gli Enti Promozionali, dell'attività internazionale, e del coordinamento delle convocazioni regionali. Il Componente del Comitato Direttivo di Settore Segretario/Calcolatore ha il compito di seguire e coordinare la formazione e l'aggiornamento dei Segretari/Calcolatori sul territorio nazionale.

Il Comitato Direttivo si riunisce almeno tre volte l'anno su invito del Responsabile di Settore, che avrà cura di comunicare tali incontri, almeno quindici giorni prima della data fissata.

La data e il luogo dell'incontro, laddove possibile, devono essere preventivamente stabilite di concerto con il Direttivo. Tutti i membri hanno l'obbligo di partecipare, salvo comprovati motivi oggettivi. Nel caso in cui un Componente sia impossibilitato a partecipare, deve comunicare il proprio impedimento almeno una settimana prima.

ART. 3 – RESPONSABILE REGIONALE

Le funzioni ed i compiti del Responsabile Regionale sono individuate nell'art. 8 del Regolamento del Comitato Ufficiali di Gara.

Il Collaboratore di Specialità Regionale è nominato dal Comitato Direttivo tra i Giudici effettivi di Secondo Livello della regione.

Egli designa le giurie a carattere provinciale e regionale, almeno un mese prima della data prevista per la manifestazione, dandone opportuna comunicazione al Responsabile Regionale.

Il Collaboratore di Specialità Regionale deve, entro il mese di dicembre di ogni anno, inviare al Comitato Direttivo di Settore Artistico una scheda di valutazione per ogni Ufficiale di Gara tesserato nella Regione di competenza, con allegati i vari Referti redatti nelle gare territoriali dai Presidenti di Giuria e il giudizio sull'operato.

Il Responsabile Regionale deve inoltrare al Comitato Direttivo le giurie dei Campionati Provinciali e Regionali, ivi compresi gli eventuali rifiuti.

Ogni qualvolta si renda necessario reperire ufficiali di Gara da regioni diverse rispetto a quella in cui si svolge il trofeo o il campionato, il Collaboratore di Specialità, previo avviso al Responsabile Regionale, inoltra la relativa richiesta al Responsabile Nazionale ed al membro del Comitato Direttivo incaricato di coordinare l'attività regionale, almeno venti giorni prima della data fissata per la competizione.

GLI UFFICIALI DI GARA

ART. 4 – GLI UFFICIALI DI GARA

Gli Ufficiali di Gara di pattinaggio artistico possono essere Giudici e/o Segretari-Calcolatori.

I Giudici sono inquadrati nelle categorie:

- Allievi Giudici;
- Giudici di Primo Livello;
- Giudici di Secondo Livello.

Gli Ufficiali di Gara cessano la loro attività al compimento del 65° anno di età.

ART. 5 – GLI ALLIEVI GIUDICI

Sono Allievi Giudici gli aspiranti che dopo aver frequentato il corso di cui all'art. 9, hanno superato l'apposito esame. Possono giudicare i Campionati e i Trofei Provinciali, i Campionati e i Trofei regionali di ogni categoria e specialità.

Dopo due anni di attività potranno essere candidati all'esame per Giudice di Primo Livello, purché abbiano giudicato almeno un campionato regionale delle categorie effettive di obbligatori e/o libero. La candidatura viene presentata al Direttivo di Settore, su indicazione del Responsabile Regionale CUG, previa segnalazione dell'Istruttore responsabile della formazione nella regione di appartenenza dell'allievo.

Entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno, i Responsabili Regionali inviano al Responsabile di Settore, al Comitato Direttivo e alla Segreteria Nazionale i nominativi

degli Allievi proposti per l'esame, specificando l'attività agonistica e formativa cui i candidati hanno partecipato, con allegata la valutazione effettuata dall'Istruttore locale.

ART. 6 – I GIUDICI DI PRIMO LIVELLO

I Giudici di Primo Livello possono giudicare Trofei Provinciali, Regionali e Nazionali, Campionati Provinciali, Regionali e Italiani ad eccezione delle categorie: Cadetti, Jeunesse, Junior, Senior, Quartetti, Piccoli Gruppi, Grandi Gruppi, Sincronizzato.

ART. 7 – I GIUDICI DI SECONDO LIVELLO

I Giudici di Secondo Livello possono giudicare i Campionati Provinciali, Regionali e Nazionali di ogni categoria e specialità senza alcuna restrizione.

ART. 8 – I SEGRETARI-CALCOLATORI

Sono Segretari – Calcolatori coloro i quali dopo aver frequentato l'apposito corso indetto dal CUG, abbiano superato positivamente l'esame.

Essi sono inquadrati come Giudici di Secondo Livello.

ART. 9 - GLI ISTRUTTORI

Gli Istruttori sono nominati dal Responsabile di Settore, di concerto con il Comitato Direttivo e sono scelti tra i Giudici di Secondo livello con comprovate capacità tecniche, qualora siano disponibili ad organizzare, gestire e seguire corsi di aggiornamento nelle regioni loro assegnate.

Essi sono i responsabili locali della formazione e sono preposti all'istruzione e all'aggiornamento degli Ufficiali di Gara, svolgendo le loro funzioni nei corsi per aspiranti giudici, negli aggiornamenti locali nelle regioni di competenza, e nella preparazione dei candidati al passaggio per giudice di primo livello.

Gli Istruttori entro il mese di dicembre e marzo di ogni anno devono presentare un resoconto degli incontri organizzati localmente, indicando il nominativo dei partecipanti e le discipline trattate.

Qualora intendano avvalersi della collaborazione di altri colleghi per lo svolgimento delle loro funzioni e, in particolare, per la formazione e l'aggiornamento dei giudici, devono ottenere dal Comitato Direttivo la necessaria autorizzazione.

ART. 10 – I REFERENTI TECNICI

I Referenti Tecnici sono coloro che possono sostituire il Responsabile di Settore nelle competizioni nazionali e durante l'effettuazione dei corsi di aggiornamento a livello nazionale.

DIRITTI E DOVERI DEGLI UFFICIALI DI GARA

ART. 11 - DIRITTI DEGLI UFFICIALI DI GARA

Tutti gli Ufficiali di Gara hanno diritto ad essere tutelati nella loro dignità ed onorabilità, nonché nella loro crescita professionale.

Essi vantano il diritto ad essere risarciti per ogni danno alla persona e/o a cose dovessero soffrire nell'esercizio delle loro funzioni e/o in conseguenza del loro operato, nell'ambito delle vigenti forme assicurative federali.

Ogni Ufficiale di Gara ha il diritto di conoscere l'esito tecnico e gestionale di ogni sua competizione, nonché la valutazione effettuata dal Presidente di Giuria, il quale ha l'obbligo di inoltrargli il referto di gara contenente il giudizio sul suo operato.

Ogni Ufficiale di Gara ha il diritto all'accesso gratuito a tutte le manifestazioni del settore organizzate e/o autorizzate della FIHP sul territorio nazionale.

ART. 12- DOVERI DEGLI UFFICIALI DI GARA

Tutti gli Ufficiali di Gara hanno il dovere di assolvere alle loro funzioni con lealtà sportiva, imparzialità ed indipendenza di giudizio, e di improntare la loro condotta ai principi di trasparenza, correttezza e probità.

Essi devono osservare il Regolamento Generale CUG e il presente Regolamento, nonché ogni altra direttiva emanata dalla FIHP e dal CUG.

Essi hanno l'obbligo di astenersi dal giudicare competizioni sportive nelle quali siano impegnati i propri figli. In difetto saranno deferiti dal Responsabile del Settore Artistico CUG al Presidente CUG, che provvederà ai sensi del primo comando dell'art. 11 del Regolamento Generale CUG.

ESCLUSIONE DAI QUADRI

ART. 13 – ESCLUSIONE TEMPORANEA

L'Ufficiale di Gara che per giustificati motivi non possa svolgere temporaneamente attività, deve inoltrare al Direttivo di Settore e alla Segreteria Nazionale del CUG, apposita domanda di sospensione temporanea dai quadri, comunicando la durata che in ogni caso non potrà essere superiore a due anni.

Se il periodo di sospensione è inferiore o uguale a mesi dodici, al termine di detto periodo, l'Ufficiale di Gara potrà essere riammesso automaticamente nei quadri; se superiore a mesi dodici, l'Ufficiale di Gara dovrà sostenere preventivamente un esame di idoneità che si svolgerà con le modalità previste al successivo art.13.

Dopo il superamento dell'esame, l'Ufficiale di Gara sarà inquadrato nel livello di appartenenza antecedente l'esclusione.

L'Ufficiale di Gara che non abbia rinnovato il tesseramento in tempo utile e con le modalità stabilite è temporaneamente sospeso dall'attività fino alla regolarizzazione del tesseramento.

Per un periodo superiore a dodici mesi valgono le disposizioni al precedente capoverso.

L'Ufficiale di Gara che abbia rifiutato senza giustificato motivo tre designazioni in un anno e non abbia frequentato i relativi corsi di aggiornamento è temporaneamente sospeso secondo quanto disposto dal Direttivo di Settore.

L'Ufficiale di Gara che ricopre la carica prevista dal Regolamento CUG, quale Responsabile di Settore, Componente del Direttivo o Responsabile regionale nel caso di sospensione temporanea, rimetterà l'incarico per l'intero quadriennio olimpico.

ART. 14 – RIAMMISSIONE NEI QUADRI

L'Ufficiale di Gara depennato dai quadri per dimissioni può, entro due anni, presentare domanda di riammissione nei quadri alla Segreteria Nazionale e al Direttivo di Settore.

Il Direttivo di settore, esaminati i motivi delle dimissioni ed accertata la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 10 del Regolamento Generale CUG, delibera in merito alla domanda. In ogni caso, l'Ufficiale di Gara dovrà sostenere preventivamente un esame di idoneità che si svolgerà con le modalità previste dal successivo art. 16.

Qualora il periodo di cancellazione dai quadri sia superiore ad anni due, l'Ufficiale di Gara dovrà ripresentare domanda di riammissione al corso per aspiranti agli allievi di cui al successivo art. 18 .

ART. 15 – ESCLUSIONE DEFINITIVA

L'Ufficiale di Gara viene escluso definitivamente dai quadri del CUG, con decisione del Direttivo di Settore, quando:

- abbia subito una condanna per reati non colposi passati in giudicato, superiore a due anni di reclusione o che comunque comportino interdizione dai pubblici uffici per la durata superiore a due anni;

- abbia perso il requisito di idoneità fisica, previsto dall'art. 10 del Regolamento CUG;
- abbia rassegnato le dimissioni;
- abbia subito il provvedimento disciplinare della revoca del tesseramento;
- non ricopra, se collocato nella categoria dei Fuori Ruolo, incarichi o cariche in seno al CUG o alla Federazione per un periodo consecutivo superiore ai due anni.

FORMAZIONE DEGLI UFFICIALI DI GARA

ART. 16 - CORSI PER ASPIRANTI GIUDICI

Per poter prendere parte ai corsi per Allievi Giudici, gli aspiranti devono possedere dei prerequisiti e delle conoscenze di base circa il pattinaggio artistico. In particolare, essi devono dare prova di saper riconoscere gli elementi fondamentali degli esercizi liberi e degli esercizi obbligatori, superando un preliminare e obbligatorio test di ammissione.

Il Collaboratore Regionale per la specialità artistico deve raccogliere le domande di ammissione al corso ed inviarle al Responsabile di Settore, che provvederà a nominare di concerto con i componenti il Direttivo di Settore una commissione formata da due Ufficiali di Gara effettivi di secondo livello per lo svolgimento del test.

Detti test di ammissione saranno inviati dal Comitato Direttivo al Presidente di Commissione.

I corsi per aspiranti giudici saranno tenuti nel periodo che va dal mese di ottobre di ogni anno e al mese di giugno dell'anno successivo, salvo peculiari motivazioni rimesse alla valutazione dell'istruttore incaricato.

In ogni caso le lezioni devono riguardare tutte le discipline del pattinaggio artistico.

E' obbligo dell'istruttore incaricato inviare ogni tre mesi al Comitato Direttivo ed alla Segreteria Nazionale del CUG, una relazione sugli incontri tenuti, gli argomenti trattati e l'elenco con le presenze dei partecipanti alle lezioni.

ART. 17 – ESAMI PER ALLIEVI GIUDICI

Al termine del corso di cui al precedente art. 16, gli aspiranti sono ammessi a sostenere l'esame per divenire Allievi Giudici.

L'esame sarà sia teorico che pratico e si svolgerà con le seguenti modalità:

Teoria: I candidati dovranno sostenere uno scritto con test composti da domande a risposta multipla su tutte le specialità. Saranno previste 20 domande per gli esercizi obbligatori, 20 domande per gli esercizi liberi, 10 domande inerenti il regolamento, 10 domande di danza, 10 domande di coppie artistico e 15 domande di show/precision.

Pratica: E' facoltà della Commissione d'esame decidere se i candidati dovranno sostenere l'esame pratico su tutte le discipline mediante la visione in pista di atlete convocate appositamente dal competente Comitato Regionale FIHP, oppure mediante la visione di dvd. In ogni caso l'esame dovrà vertere sulla capacità del candidato di riconoscere le varie difficoltà di ogni disciplina e di individuarne la conseguente valutazione.

Il risultato dell'esame dovrà essere determinato da una opportuna comparazione della teoria e della pratica su ogni disciplina. Nel caso in cui il candidato sia respinto in due discipline, potrà ripetere l'intero esame nella sessione successiva.

La commissione dovrà redigere apposito verbale, indicando specificatamente per ogni disciplina il risultato conseguito, che dovrà essere comunicato al candidato all'esito.

Le prove d'esame saranno preventivamente inviate dal Comitato Direttivo al Presidente di Commissione e dovranno riguardare tutte le discipline. Il Presidente di Commissione dovrà inviare i relativi verbali alla Segreteria Nazionale Cug e al Direttivo di Specialità, entro tre giorni dalla data di esame."

ART. 18 –PASSAGGIO A GIUDICE DI PRIMO LIVELLO

Gli Allievi Giudici di cui all'art 5, sono ammessi a sostenere l'esame per Giudice di Primo Livello.

L'esame si svolge entro il mese di dicembre di ogni anno, in occasione di un incontro nazionale e verte su tutte le discipline di pattinaggio artistico. E' prevista una prova orale e una prova pratica.

La prova orale avrà come oggetto i seguenti argomenti:

- lettura di un diagramma delle danze obbligatorie, categorie allievi e cadetti, sorteggiate per il campionato dell'anno in corso;
- domande generali sulla danza originale e libera;
- domande generali di coppie artistico;
- domande generali sui gruppi show e precision;
- domande concernenti i regolamenti;
- gestione di una gara in qualità di Presidente di Giuria;
- regole per l'attribuzione del secondo punteggio.

La prova pratica in pista consiste nell'attribuzione di punteggi sugli esercizi obbligatori durante una gara simulata. Per gli esercizi liberi e per le altre specialità, la prova si svolgerà in pista o in aula con materiale audiovisivo, mediante assegnazione di punteggi durante una gara simulata.

ART. 19 –PASSAGGIO A GIUDICE DI SECONDO LIVELLO

Il passaggio a Giudice di Secondo Livello avviene su delibera del Comitato Direttivo, dopo almeno un anno dal passaggio a Giudice di Primo livello, tenendo conto del parere dell'istruttore locale e del giudizio espresso dai Presidenti di Giuria nei verbali delle gare nazionali e dal Collaboratore Regionale nella scheda di valutazione annuale per l'attività regionale.

ART. 20– PASSAGGIO A GIUDICE INTERNAZIONALE

I requisiti per ottenere la candidatura a giudice internazionale sono:

- l'aver partecipato a giurie nei Campionati Italiani Junior e Senior in tutte le specialità, ivi compresi Show, Precision e Solo Dance;
- l'aver lavorato egregiamente sia dal punto di vista tecnico che comportamentale in tutta la carriera;
- la conoscenza sufficiente della lingua inglese.

Il Direttivo di Settore, valutata l'opportunità di integrare il quadro dei giudici internazionali operanti sul territorio, delibera gli Ufficiali di Gara idonei al passaggio a giudice internazionale. Il Responsabile di Settore, di concerto con il Comitato Direttivo, propone i nominativi deliberati al Presidente Nazionale del CUG ai sensi degli art. 5 e 6 del Regolamento CUG.

ART. 21 – COMMISSIONE D'ESAME

Tutte le prove d'esame sopra indicate, saranno valutate da una Commissione nominata dal Responsabile di Settore, di concerto con il Direttivo di Settore e composta da un Presidente, un Componente e un Segretario, scelti tra giudici di secondo livello che non siano Segretari-Calcolatori.

Nelle Commissioni d'esame per Segretario/Calcolatore dovranno essere nominati almeno due membri che siano Segretari/Calcolatori.

Il giudizio della Commissione può essere impugnato per iscritto innanzi al Direttivo di Settore entro il termine perentorio di cinque giorni dalla data di comunicazione del giudizio. Il Direttivo decide entro i successivi quindici. La decisione del Direttivo è inappellabile.

AGGIORNAMENTO DEGLI UFFICIALI DI GARA

ART. 22 – CORSI DI AGGIORNAMENTO LOCALE

I corsi di aggiornamento locale hanno lo scopo di formare ed aggiornare gli Ufficiali di Gara che vantano il diritto ad essere tutelati nella loro crescita tecnica e professionale.

Tali corsi sono aperti a tutti gli ufficiali di Gara che intendono partecipare, anche laddove residenti fuori dalla regione di appartenenza dell'Istruttore incaricato.

Le spese di trasferta dell'Ufficiale di Gara sono a suo totale carico.

I corsi regionali sono organizzati dagli Istruttori di concerto con i Responsabili Regionali e i Comitati FIHP e devono svolgersi con regolarità su tutte le discipline del pattinaggio artistico.

E' rimessa all'Istruttore la facoltà di organizzare tali incontri in occasione e concomitanza dei vari stage nazionali dei tecnici federali.

Al termine di ogni incontro, l'istruttore deve inviare al Responsabile Regionale, nonché al direttivo di Settore e alla Segreteria Nazionale, un resoconto contenente i nominativi dei partecipanti, il loro rendimento e gli argomenti trattati.

ART. 23 – RADUNI NAZIONALI

I raduni nazionali hanno lo scopo di consentire al Responsabile di Settore e al Direttivo di settore di incontrare e visionare la preparazione raggiunta dagli Allievi Giudici e dai Giudici di primo e secondo livello.

I raduni nazionali hanno come oggetto tutte le discipline del pattinaggio artistico e sono tenuti dagli stessi membri del Direttivo o da istruttori nominati appositamente dal Direttivo di Settore, con la collaborazione dei tecnici federali.

I partecipanti ai vari raduni sono individuati dal Responsabile di Settore, di concerto con il Direttivo di Settore, tra coloro i cui nominativi sono stati segnalati dai responsabili locali per la formazione

I raduni si svolgono come segue:

- uno per allievi giudici, nel corso del quale è effettuato anche l'esame per il passaggio a giudice di primo livello;
- uno per giudici di primo livello;
- uno per giudici di secondo livello.

La scelta degli argomenti da trattare è effettuata tenendo conto delle capacità tecniche dei partecipanti e delle loro necessità. L'organizzazione e il programma dei corsi di aggiornamento sarà concordata con la SIRI, tenendo conto degli stage nazionali organizzati per le singole specialità, e/o degli stessi corsi SIRI per tecnici.

Al termine di ogni raduno, gli istruttori incaricati devono redigere una relazione su ogni singolo partecipante da inviarsi, entro e non oltre sette giorni al Direttivo di Settore e alla Segreteria Nazionale.

E' facoltà del Direttivo di Settore organizzare nel mese di ottobre di ogni anno, un incontro con gli Istruttori e i Presidenti di Giuria coinvolti nel campionato dell'anno precedente, al fine di visionare le gare e le problematiche eventualmente sorte.

ART. 24 – AGGIORNAMENTO PER SEGRETARI/CALCOLATORI

L'aggiornamento nazionale dei segretari/calcolatori spetta al membro del Direttivo di Settore che lo effettua personalmente o tramite un segretario/calcolatore di comprovata competenza e professionalità.

Al fine di consentire la formazione e l'aggiornamento dei segretari/calcolatori sono organizzati a livello nazionale degli appositi corsi, in concomitanza con i raduni dei giudici.

Gli Istruttori, nella loro qualità di Responsabili Locali della Formazione, hanno l'obbligo di organizzare degli incontri nella loro zona di competenza per l'aggiornamento dei segretari/calcolatori qualora ve ne sia la necessità.

DESIGNAZIONI

ART. 25 - DISPONIBILITA' E LIMITAZIONI

Gli Ufficiali di Gara possono dirigere e partecipare a manifestazioni organizzate dagli Organi Centrali o periferici della FIHP, solo se designati dai competenti Organi del CUG.

Non possono essere designati, senza eccezione alcuna, gli Ufficiali di Gara Fuori Ruolo, i Benemeriti, coloro che sono colpiti da sanzioni disciplinari per la durata della sanzione, e chi è escluso temporaneamente dai quadri, per il tempo di esclusione.

ART. 26 DESIGNAZIONI CAMPIONATI ITALIANI

Il Responsabile di Settore deve inviare agli Ufficiali di Gara le convocazioni per i Campionati Italiani, almeno un mese prima della data fissata e comunque, non oltre la pubblicazione del programma da parte del settore tecnico.

I Giudici di Primo e Secondo Livello devono inviare, entro il mese di marzo, al Responsabile Regionale, la propria disponibilità di massima per i successivi campionati italiani. I Responsabili Regionali devono inoltrare al Responsabile di Settore e al Direttivo di Settore, le disponibilità ricevute entro il mese di aprile di ogni anno. Per la disciplina dei Gruppi Show e del Precision, le disponibilità devono pervenire entro il mese di gennaio.

Le convocazioni devono essere redatte dal Responsabile di Settore e devono essere inviate via e-mail in modo completo con l'indicazione del Presidente di Giuria e il nominativo di tutti i componenti della giuria.

Possono essere convocati ai campionati italiani solo coloro che hanno partecipato ai corsi regionali e nazionali, salvo comprovate motivazioni.

In ogni giuria potranno essere inseriti al massimo due giudici di prima esperienza per anzianità e/o disciplina.

ART. 27 - ACCETTAZIONE

L'accettazione delle designazioni o la rinuncia devono essere comunicate tempestivamente via e-mail al Responsabile di Settore ed alla Segreteria Nazionale CUG entro e non oltre sette giorni dal ricevimento. In difetto, l'Ufficiale di Gara sarà automaticamente sostituito.

ART. 28 - MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI

Le designazioni degli Ufficiali di Gara per manifestazioni internazionali da svolgersi in Italia o all'estero nei casi in cui non sia di competenza di un Organo Internazionale, viene effettuata dal Presidente CUG, su proposta del Responsabile di Settore.

Le convocazioni internazionali per i trofei di competenza del CUG nazionale devono essere inviate nel mese di marzo.

ART. 29 - DISPOSIZIONE GENERALE

Per tutto quanto non previsto e disciplinato dal presente regolamento di specialità si rimanda a quanto statuito dal Regolamento Generale CUG